



PROVINCIA DI SALERNO

Sett. Viabilità e Trasporti

Dir. Ranesi dott. Domenico

OGGETTO: APQ-Regione Campania-"AREA INTERNA -VALLO Di DIANO"- Accertamento finanziamento assegnato schede 8.1 e 8.2 e Determina a contrarre - Rdo su Mepa - scheda 8.1 "Razionalizzazione e riorganizzazione del TPL" - CUP H32C18000100001

IMPEGNO

PROVINCIA DI SALERNO

Dichiaro di aver affisso la determina all'Albo Pretorio telematico

Pubblicazione n. _____ dal _____ al _____
84758 30/11/2021 15/12/2021

Il Responsabile della Pubblicazione

Salerno, _____
30/11/2021



IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che le “Aree Interne” rappresentano quei territori significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;

Che l’Italia nel Piano nazionale di Riforma (PNR) ha adottato una strategia per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo ed i servizi di queste aree, “*Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese*” – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma, attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e fondi comunitari della programmazione 2014-2020, considerando la stessa strumento per lo sviluppo dell’intero Paese.

Che l’obiettivo della Strategia Nazionale per le Aree Interne è creare nuove possibilità di reddito e assicurare agli abitanti l’accessibilità ai servizi essenziali (trasporto pubblico locale, istruzione e servizi socio-sanitari) nonché di migliorare la manutenzione del territorio stesso, attraverso un’azione diretta al sostegno della competitività territoriale sostenibile.

Che il territorio è il fulcro della strategia e per valorizzarlo la stessa viene attuata attraverso interventi partecipati e radicati sul territorio attuati con la convergenza dell’azione di tutti i livelli di governo, stato centrale, regioni e comuni in forma associata.

Che la governance è stata affidata a un Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI), coordinato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Che alla luce delle fonti di finanziamento della strategia, importanti tratti della stessa vengono definiti nell’Accordo di Partenariato 2014-2020 e nella legge di stabilità 2014.

Che l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all’art. 174 del TFUE;

Che l’accordo di Partenariato declina per la Strategia Aree Interne due classi di interventi:

- ✓ Prima classe di interventi - Adeguare i servizi essenziali salute, istruzione e mobilità, attraverso il:
 - miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l’istruzione (incentivi per ridurre la mobilità degli insegnanti, riorganizzazione e realizzazione di nuove sedi scolastiche, etc.), per la salute (telemedicina, servizi di emergenza, diagnostica mobile per i cittadini, etc.) e per la mobilità (servizi di trasporto polifunzionali, collegamenti con le stazioni ferroviarie, etc.).
 - monitoraggio della rete dei servizi delle aree interne, delle diverse soluzioni individuate per garantirne l’offerta, delle modalità di accesso e della qualità dei servizi stessi, valutando lo specifico impatto delle nuove normative su tali aree.
- ✓ Seconda classe di interventi – Progetti di sviluppo locale.

Che Per il primo obiettivo si vanno ad attingere risorse dalla legge dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 13 (legge di stabilità 2014), successivamente integrate dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 674 (legge di stabilità 2015), mentre al secondo obiettivo sono destinate le risorse dei i fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR, FEAMP) 2014-2020.

Che in Regione Campania:

- con la DGR n. 600 del 1/12/2014 vengono assunte le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione delle quattro aree interne tra cui quella del Vallo di Diano.
- con successiva DGR n.124 del 22/03/2016 che l’area interna “*Vallo di Diano*” viene individuata come seconda area pilota su cui avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne.

Che con comunicazione del Comitato Nazionale Aree Interne, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 01.08.2018 prot. DPCOE-0002754-P-01/01 veniva validata la Strategia e le operazioni ad essa collegate, con la quale è stata approvata e ritenuta idonea alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro per le aree interne la Strategia d’Area “VALLO DI DIANO”

Che con Delibera di Giunta Regionale n. 562 dell’11/09/18 è stato approvato il documento di Strategia d’area Vallo di Diano e dei relativi allegati contenenti gli interventi prioritari a supporto della Strategia di

Sviluppo dell'area da finanziare con L 147/2013 e nell'ambito dei programmi 2014-2020

Che con DGR n.862 del 17/12/2018 viene approvato lo schema dell'Accordo Programma Quadro per il Vallo di Diano, sottoscritto successivamente nel mese di Febbraio 2019.

Che la strategia d'area del Vallo di Diano è articolata intorno a 4 obiettivi prioritari e 9 linee di azioni correlate a risultati attesi, ed in particolare *gli obiettivi strategici su cui si fonda la Strategia d'area sono:*

1. la coesione territoriale: un valore da rafforzare
2. la biodiversità del Vallo: patrimonio naturale e culturale motore di sviluppo
3. nuove generazioni: capitale sociale e motore d'innovazione
4. la vivibilità del Vallo requisito per lo sviluppo

Che la Provincia di Salerno, Settore Viabilità e Trasporti – Ufficio Sistemi Informativi Stradali e Servizio TPL, nella fase di costruzione dell'APQ "Vallo di Diano" e nelle fasi preliminari e propedeutiche allo stesso, ha avuto un ruolo fondamentale di costruzione e definizione della linea d'azione 8, attraverso una intensa fase di interlocuzione con gli stakeholder e di analisi delle banche dati e dei sistemi informativi territoriali del Settore Viabilità (catasto stradale, sistema delle fermate, tabulati orari, chilometrici e di istradamento dei servizi di TPL di Linea, ecc.), con la definizione condivisa degli obiettivi e la proposta di due interventi inseriti nella linea d'azione:

- **intervento 8.1 Razionalizzazione e riorganizzazione del TPL;**
- **intervento 8.2 Miglioramento della mobilità attraverso la messa in sicurezza delle fermate e dei punti di snodo;**

Che l'obiettivo della linea d'azione 8 è far sì che il trasporto pubblico cresca nella qualità dei servizi, attraverso l'ottimizzazione del servizio affiancato da info-strutture in grado di promuovere una migliore accessibilità dei cittadini con le aree limitrofe e con le reti della grande mobilità extraurbana.

Che la Provincia di Salerno, ha l'onere di predisporre un quadro informativo complessivo in modo da tracciare tutto il sistema del TPL dell'area e individuare i margini per una maggiore efficacia ed efficienza del servizio in base ai nuovi fabbisogni della popolazione, con i dati del trasporto da e per le Università e con i fabbisogni espressi dai dirigenti scolastici sulle esigenze di mobilità nelle fasce pomeridiane, con i dati di trasporto da e per i centri ospedalieri e i servizi socio sanitari.

CONSIDERATO

Che gli interventi per i quali è coinvolta direttamente la Provincia di Salerno sono descritte nelle schede sintetizzate di seguito:

8.1	
Codice e Titolo intervento	Razionalizzazione e riorganizzazione del TPL
Costo e copertura finanziaria	€ 60.000,00 – Legge di Stabilità
Oggetto dell'intervento	Razionalizzazione delle informazioni sulle tratte di percorrenza, sugli orari, sulle fermate e implementazione di strumenti di smart mobility
Soggetto attuatore	Provincia di Salerno
Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area interna Vallo di Diano

8.2	
Codice e Titolo intervento	Miglioramento della mobilità attraverso la messa in sicurezza delle fermate e dei punti di snodo
Costo e copertura finanziaria	€ 513.920,00 – Legge di Stabilità
Oggetto dell'intervento	L'intervento mira al miglioramento della sicurezza degli utenti e dell'affidabilità del sistema.
Soggetto attuatore	Provincia di Salerno
Localizzazione dell'intervento	Area Interna Vallo di Diano

Che con Decreto del Presidente n° 94 del 23.07.2019 sono state approvate il disciplinare e le schede attuative, tra cui la scheda 8.1 nell'ambito dell'Accordo di programma quadro - Regione Campania- "AREA INTERNA -VALLO Di DIANO" ed è stato delegato il dott. Domenico Ranesi dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, Responsabile d'intervento (RdI) nonché alla sottoscrizione del Disciplinare delle schede ed alla predisposizione di tutto quanto necessario per l'esecuzione delle attività previste;

Che nel Disciplinare delle procedure per gli interventi dell'APQ area interna "Vallo di Diano" finanziati con legge di stabilità nazionale, approvato con DD n. 17 del 09/05/2019 della Direz. Generale / Ufficio / Strutt.9, sono definiti obblighi e ruoli del soggetto attuatore delle varie misure;

Che tra gli obblighi del Soggetto Attuatore vi sono:

- la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera;
- il rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare, nell'esecuzione delle stessa;
- il rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- la trasmissione della documentazione necessaria per la richiesta di anticipazione;

Che con nota prot. n° PSA201900054418 del 25.07.2020, al fine di poter ottenere il trasferimento delle risorse a titolo di anticipazione, non disponendo ancora, la Provincia di Salerno, di un progetto esecutivo già cantierabile e non essendo in grado di anticipare, con proprie risorse, le spese di progettazione all' uopo necessarie, ha trasmesso al RUA, *Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro*, Regione Campania, la seguente documentazione:

- dichiarazione, a firma del legale rappresentante del Soggetto Attuatore o suo delegato, attestante l'impossibilità da parte dell'ente beneficiario di far fronte in via anticipata, con risorse proprie, ai costi di progettazione dell'intervento;
- comunicazione del CUP attribuito all'intervento;
- comunicazione del codice IBAN del conto di tesoreria unica presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;
- quadro economico dell'intervento, redatto ai sensi della vigente normativa in materia e in linea con la disciplina del FSC, debitamente approvato dal Soggetto Attuatore;
- cronoprogramma procedurale e di spesa, con evidenza delle singole fasi di attività previste (ad esempio, progettazione, avvio dei lavori/servizi/forniture, ecc.), da cui si evinca la coerenza con il termine previsto dalla delibera CIPE n. 26/2016 per il conseguimento dell'OGV (31 dicembre 2019)

RILEVATO

Che è stata corrisposta anticipazione, pari ad € 57.392,00, incassata dalla Provincia di Salerno su **capitolo** Entrata 20101023 e 40200502, *giuste reversali n° 20190004566 (Accertamento 1716/2019) e n° 20190004767 (Accertamento 1717/2019)*, confluite in avanzo vincolato: vincolo "2019RAPQT: APQ Area Interna Vallo Di Diano-Delibera GR562/2018;

Che è stato richiesto ed ottenuto l'utilizzo dell'avanzo vincolato di tali somme già erogate;

Che con Determina Dirigenziale n° 788 02/08/2021 CID 57928 veniva richiesto l'accertamento del finanziamento assegnato relativo alle schede 8.1 e 8.2 ma che la stessa veniva restituita per la necessità di effettuare delle variazioni di bilancio;

Che è stata richiesta integrazione capitoli entrata-spesa relativa all'annualità 2021, secondo il seguente dettaglio:

capitolo	Esigibilità Anno 2021	Esigibilità Anno 2022
capitolo di entrata 40200502	112.000,00	461.920,00
Capitolo di spesa 10022004	112.000,00	461.920,00

Che è stata effettuata la variazione di bilancio necessaria all'accertamento delle risorse;

Che occorre provvedere all'accertamento delle risorse assegnate nonché provvedere all'avvio delle procedure dell'affidamento del servizio in oggetto;

Che l'importo complessivo della *scheda 8.1* denominata **Razionalizzazione e riorganizzazione del TPL** è pari ad € 60.000,00 – CUP **H32C18000100001** ;

Che l'importo complessivo della *scheda 8.2* denominata **Miglioramento della mobilità attraverso la messa in sicurezza delle fermate e dei punti di snodo** è pari ad € 513.920,00 – CUP **H97H18001920001** ;

RILEVATO

Che l'importo complessivo del servizio di **RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEL TPL** è pari ad € 60.000,00, e ha il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
A	Totale lavori	€	47.970,00
A.1	<i>lavori a base d'asta soggetti a ribasso</i>	€	47.970,00

A.2	<i>sicurezza</i>		
B	Totale somme a disposizione	€	12.030,00
B.1	<i>spese tecniche, incentivi ex srt. 113 D.Lgs 50/2016, oneri</i>	€	976,60
B.2	IVA al 22%	€	10.553,40
B.3	pubblicità	€	500,00
	totale QE	€	60.000,00

Che l'intervento ha CUP **H32C18000100001**;

RITENUTO necessario, prevedere l'attivazione di tale procedure di affidamento di tale intervento propedeutico all'intervento di cui alla scheda 8.2;

RICHIAMATI

- ✓ l'art. 192 del D. Lgs 267 che prevede l'adozione di apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della normativa vigente;
- ✓ l'art. 32 (comma 2) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO

- ✓ che l'art. 36, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, aggiornato e coordinato con il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, prevede, che per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il MEF, avvalendosi di CONSIP, mette a disposizione il mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- ✓ che l'art. 37, comma 1 (primo periodo) D. Lgs. 50/2016, aggiornato e coordinato con il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori inferiori a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori (disposizione modificata dal D. Lgs 56/2017);

RICHIAMATA la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), che prevede:

- ✓ l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del decreto del Presidente della Repubblica numero 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sottosoglia comunitaria (articolo 1, comma 450, legge numero 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, decreto legge numero 52/2012, convertito dalla legge numero 94/2012). In tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge numero 95/2012;
- ✓ l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità-prezzo quali limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (articolo 26, comma 3, della legge numero 488/1999 e articolo 1, comma 449, legge numero 296/2006), determinandosi in caso contrario la nullità del contratto con conseguente illecito disciplinare e responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge numero 95/2012 (legge numero 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del decreto legge numero 98/2011 (legge numero 115/2011);

ATTESO

che la L. 94/2012 di conversione al D.L. 52/2012 stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) o ad altri mercati elettronici istituiti per tutti gli acquisti di beni e servizio anche di importo inferiore alla soglia comunitaria;

che l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede quale soglia per la quale è consentito non fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione un importo inferiore a 5.000 euro.

VERIFICATO che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per il servizio in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip SpA per conto del MEF, come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;

CONSIDERATO

che il RUP ritiene conveniente procedere all'acquisto di tale servizio innanzi descritto con RDO tramite MEPA sull'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;

che la presente determinazione costituisce anche relazione del RUP sulle modalità di aggiudicazione ai sensi di quanto previsto dalle linee guida n. 3 ANAC approvate con deliberazione n° 1096 del 26.10.2016;

ATTESO che il servizio, secondo quanto riportato nel capitolato tecnico presenta un complessivo importo di **€ 47.970,00 oltre IVA al 22% e somme a disposizione**;

DATO ATTO che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 il Codice Identificativo Gare (CIG) del servizio in oggetto attribuito dall'ANAC è il numero **898700464F**;

PRECISATO CHE

✓ per la selezione dell'operatore sarà utilizzato lo strumento di acquisto e di negoziazione telematico, denominato MePA messo a disposizione da Consip S.p.A. attraverso predisposizione di apposita RdO;

✓ verrà assunto quale criterio di selezione quello del prezzo più basso, in quanto il servizio/fornitura da acquisire rientra nella tipologia prevista dall'articolo 95, comma 4, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di fornitura/servizio con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato, poiché gli elementi descritti nel capitolato sono facilmente parametrabili e confrontabili con i prezzi di mercato, contenendo in maniera sufficientemente dettagliata gli elementi essenziali per stabilire i prezzi in maniera standardizzata;

✓ la gara sarà espletata come RdO aperta per la specifica categoria all'albo del MePA;

✓ il Responsabile del Procedimento è il Dott. Domenico Ranesi;

ACCERTATA, la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli in entrata;

VISTI

- la Delibera CIPE 14/2006, che definisce le procedure da seguire per la *Governance* degli APQ;
- la Delibera CIPE 9/2015 recante "*Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi, che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016a valere sulla legge di stabilità 2014*;
- la Delibera CIPE 80/2017 recante "*Accordo di Partenariato-Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese- Ripartizione delle risorse con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione*;
- il Regolamento (UE) 1303/2013;
- la DGR n.862 del 17/12/2018 viene approvato lo schema dell'Accordo Programma Quadro per il Vallo di Diano, sottoscritto successivamente nel mese di Febbraio 2019;
- il DD n. 17 del 09/05/2019 - DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. n° 9 -di approvazione da parte della Regione Campania del Disciplinare delle procedure per gli interventi finanziati con la Legge di Stabilità nazionale" relativamente all'Accordo di Programma Quadro per l'Area Interna Vallo di Diano;

VISTI altresì

- la deliberazione n. 68 del 29/07/2021 con la quale il Consiglio provinciale ha approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, aggiornato e coordinato con il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
- il decreto legge numero 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge numero 135/2012;

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto Provinciale e il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO

✓ che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è il Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, dott. Domenico RANESI e che per il medesimo non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dell'Ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013);

✓ che il presente provvedimento, è classificato a rischio "alto" nel P.T.P.C. 2021-2023, approvato con Decreto Presidente Provincia n. 44 del 30 marzo 2021;

✓ che sono stati osservati i doveri di astensione in conformità all'art. 6 del Codice di comportamento della Provincia di Salerno;

✓ che sulla presente determinazione è stato effettuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi del vigente Regolamento;

PRECISATO che il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto;

Tutto quanto premesso,

D E T E R M I N A

- di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui ripetuta e trascritta, costituendone anche motivazione;
- di dare atto** che è stata già erogata anticipazione pari ad € 57.392,00, accertata per cassa, *giuste reversali n° 20190004566 (Accertamento 1716/2019) e n° 20190004767 (Accertamento 1717/2019)*;
- di accertare in entrata** la somma residuale assegnate pari ad € 516.528,00 con esigibilità 2021 così distinta:
 - € 54.000,00 *scheda 8.1* denominata **Razionalizzazione e riorganizzazione del TPL – CUP H32C18000100001**;
 - € 462.528,00 *scheda 8.2* denominata **Miglioramento della mobilità attraverso la messa in sicurezza delle fermate e dei punti di snodo – CUP H97H18001920001**;

sul capitolo di entrata 40200502 denominato "Trasferimenti APQ Area Interna-Vallo Di Diano Per Il Miglioramento Della Mobilità, con le seguenti modalità

capitolo	Anno 2021	Anno 2022
<i>capitolo di entrata 40200502</i>	54.608,00	461.920,00

- di dare atto** che in relazione al cronoprogramma di realizzazione degli interventi le attività avranno la seguente esigibilità:

capitolo	Esigibilità Anno 2021	Esigibilità Anno 2022
<i>capitolo di entrata 40200502</i>	112.000,00	461.920,00
Capitolo di spesa 10022004	112.000,00	461.920,00

- di riportare** i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. 118/2011:

Capitolo di Bilancio	Titolo	Tipologia	categoria	Piano Finanziario
40200502	4 <i>(Entrate in conto capitale)</i>	02 <i>Contributi agli investimenti</i>	0100 <i>(Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche)</i>	E.4.02.01.01.000

- di approvare** il disciplinare tecnico prestazionale ed il quadro economico del servizio, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A	Totale lavori	€ 47.970,00
A.1	<i>lavori a base d'asta soggetti a ribasso</i>	€ 47.970,00
A.2	<i>sicurezza</i>	
B	Totale somme a disposizione	€ 12.030,00
B.1	<i>spese tecniche, incentivi ex srt. 113 D.Lgs 50/2016, oneri</i>	€ 976,60
B.2	IVA al 22%	€ 10.553,40
B.3	pubblicità	€ 500,00
	totale QE	€ 60.000,00

7. **di stabilire**, dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, aggiornato e coordinato con il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- ✓ il fine che il contratto intende perseguire è *RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEL TPL*;
- ✓ l'oggetto del contratto consiste nella *RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEL TPL*;
- ✓ modalità di scelta del contraente: per la selezione dell'operatore sarà utilizzato lo strumento di acquisto e di negoziazione telematico, denominato MePA messo a disposizione da Consip S.p.A.m, tramite RdO aperta;
- ✓ il contratto è stipulato in forma telematica attraverso la centrale di committenza;
- ✓ le clausole contrattuali sono quelle previste nella scheda di dettaglio relativa all'offerta allegata;

8. **di approvare** il disciplinare prestazionale allegato alla presente determinazione;

9. **di dare atto** che la spesa complessiva preventivata ammonta a € **60.000,00** di cui € **47.970,00** per **servizi** soggetti a ribasso d'asta oltre IVA al 22% per un totale di € **58.523,40** ed ulteriori somme a disposizione pari ad € **1.476,00**, con **esigibilità 2021**;

10. **di imputare** la somma complessiva di € **60.000,00 con esigibilità 2021**, con imputazione sui seguenti capitoli di spesa:

Importi da impegnare	Capitolo spesa	Titolo	CUP	Collegato cap. entrata
€ 60.000,00	10022004	TPL – Miglioramento della mobilità – finanziamento APQ Area Interna Vallo di Diano	H32C18000100001	40200502

11. **di riportare** i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. 118/2011:

Capitolo di Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macroag.to	Piano dei Conti 5° liv.	Cod. U.E	Cofog.	Descrizione Cofog.
10022004	10	02	2	02	U.2.02.01.09.000	8	04.5	Trasporti

12. **di precisare** che con successivo atto si provvederà, considerate le fasi temporali previste, a reimputare le somme non spese nel 2021 all'anno 2022 per tutte le attività da espletare in tale anno;

13. **di dare atto** che il presente provvedimento, è classificato a rischio "alto" nel P.T.P.C. 2021-2023;

14. **di trasmettere** il presente provvedimento al Dirigente del Settore Economico - Finanziario per i successivi adempimenti;

15. **di dare atto** che il presente provvedimento ai sensi dell'art.10, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000 sarà pubblicato all'Albo Pretorio, e che per le informazioni relative al presente provvedimento deve essere assolto l'obbligo di pubblicazione sulla sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione trasparente", di cui al decreto legislativo n. 33/2013.

Sono allegati alla determina i seguenti documenti digitali:

- Scheda 8.1 - conforme all'originale

Sono allegati alla determina i seguenti documenti digitali:

- LS 8.1 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale_2 - conforme all'originale

Sono allegati alla determina i seguenti documenti digitali:

- D.D. 17 DEL 19.05.2019 - conforme all'originale

Obblighi di pubblicazione L.190/2012 e D.Lgs 33/2013 – Amministrazione trasparente

Tipologia: Lavori, servizi o forniture (AVCP)

CIG: 898700464F - Fase: Prenotazione di impegno - CUP: H32C18000100001

AVCP - Procedura: 01-PROCEDURA APERTA

L'Istruttore

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente

Il Responsabile contabile

Il Funzionario contabile

Il Dirigente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Telematico della Provincia di Salerno in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Salerno, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
